



Cerveteri, Pascucci: «reddito di dignità per tutti i cittadini»•

Descrizione

«La politica deve avere un obiettivo primario: la tutela delle classi più deboli. A questo serve la società, a prendersi cura degli ultimi, a non lasciare indietro nessuno.

Per questo, come cittadino ma anche come Sindaco, ho aderito alla campagna «100 giorni per un reddito di dignità contro la povertà e le mafie»•.

Un progetto che nasce dall'esperienza di Misericordia Ladrone, campagna realizzata da Libera associazioni, nomi e numeri contro le mafie, insieme al Gruppo Abele e ad altre realtà con l'obiettivo di garantire un reddito minimo a tutte le persone che risiedono in Italia.

È necessario definire una soglia sotto la quale nessun individuo deve mai scendere, il Reddito Minimo o di Cittadinanza. È una legge già in vigore in tutta Europa: mi dispiace notare come l'Italia sia spesso il fanalino di coda sui temi sociali. L'obiettivo, invece, non soltanto è possibile ma ancora di più necessario se decidiamo di raggiungerlo con gli strumenti virtuosi della lotta per la legalità, contro le mafie, contro gli sprechi e contro i privilegi. La libertà, i diritti e l'uguaglianza si conquistano solo attraverso la dignità dell'essere umano.

Non mi stancherò mai di ripeterlo. A ogni individuo deve essere garantito il diritto di sfamarsi, curarsi e vivere con dignità.

Per questo motivo intendo presentare in Consiglio una mozione che impegni il Comune di Cerveteri ad aderire ufficialmente alla campagna, e con la stessa convinzione invito tutti i cittadini ad aderire sottoscrivendo l'appello sul sito www.campagnareddito.eu•

Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri